

La Biblioteca Diocesana “Mons. A. Piazza” di Albenga. Una difficile, desiderata ripartenza

Valeria Moirano

Dicembre è da sempre il mese dei bilanci, dei resoconti, delle analisi: quest'anno lo è in modo particolare, poiché abbiamo tutti vissuto un periodo difficile e pieno di provocazioni.

La Biblioteca Diocesana di Albenga ha raccolto la sfida rappresentata dalla pandemia, non rinunciando al proprio ruolo culturale e realizzando una serie di iniziative ed eventi tesi a favorire l'incontro tra il libro e il lettore. Ogni proposta culturale e didattica è stata gestita nel rispetto scrupoloso delle norme anti-covid che nel corso dell'anno hanno regolamentato l'afflusso degli utenti e le modalità di accesso alla biblioteca.



Figura 1 Biblioteca Diocesana “Mons. A. Piazza”: la sala consultazione

L'anno si è aperto con l'iniziativa “Libri doppi, doppia occasione”: mettendo a disposizione i numerosi libri doppi presenti nella biblioteca molte persone hanno potuto scoprire e portare a casa libri interessanti, molto spesso ottimamente conservati, talvolta vere e proprie occasioni in quanto pubblicazioni non più ristampate e perciò difficilmente reperibili.

Il 2021 è stato anche l'anno del centenario dantesco e la nostra biblioteca ha voluto ricordare il grande poeta con una mostra documentaria realizzata in collaborazione con alcuni istituti scolastici del comprensorio albenganese. Il titolo “E quindi uscimmo a riveder le stelle” richiamava il tema dell'esposizione: la luce e i colori nella Divina commedia. Il percorso si è

snodato in un'alternanza di libri e cartelli, filmati e oggetti; il tutto corredato da coloratissimi pannelli realizzati dai ragazzi e da un allestimento floreale attentamente curato.



Figura 2 *“E quindi uscimmo a riveder le stelle”*, particolare delle edizioni dantesche

Nel mese di giugno l'attenzione si è concentrata su un'altra figura fondamentale del nostro Medioevo: San Tommaso d'Aquino. *“Meditazioni tomiste”*: questo il titolo delle tre serate dedicate all'Aquinate, alla profondità del suo pensiero, al suo percorso filosofico che – a distanza di sette secoli – induce ad importanti riflessioni sul qui e ora, sulle implicazioni che un retto uso della ragione può rivelare nel cammino di fede di ciascuno.

Anche nei mesi estivi l'attività è proseguita alacremente: sono state organizzate alcune visite guidate nel corso delle quali i presenti hanno potuto scoprire volumi significativi e rari, insieme ad una piccola esposizione di libri dedicati al fondamentale apporto che la carità ha offerto nel corso delle epidemie, dalla peste nera del XIV secolo all'attuale pandemia. Parallelamente si è dato inizio ad un importante lavoro di catalogazione, risistemazione e valorizzazione del fondo antico, ricco di circa diecimila volumi. Sono state catalogate le cinquecentine e buona parte delle seicentine. Molti di questi volumi hanno evidenziato peculiarità e caratteristiche molto interessanti: da qui l'idea di condividere questa bellezza ritrovata, attraverso una visita guidata a tema dal titolo *“Il libro attraversa il tempo”*. Osservando da vicino i volumi gli utenti hanno potuto percorrere un ideale viaggio nel Cinquecento e nel mondo affascinante e ricco di sorprese delle antiche tipografie del tempo.

(continua pagina seguente)



Figura 3 Particolare di una cinquecentina a tema liturgico

Parallelamente all'attività culturale si sono spesi tempo ed energie per dotare la biblioteca di nuovi armadi e scaffali che hanno sostituito quelli preesistenti, ormai vetusti e inadeguati, oltre che arrugginiti. Di particolare rilevanza – in vista di una fruizione più libera e agevole delle sale e della lettura – l'installazione di un valido impianto di riscaldamento e climatizzazione che finalmente ha dotato la biblioteca dei requisiti essenziali per un suo proficuo e costante utilizzo.



Con l'avvio del nuovo anno scolastico è stato finalmente possibile riprendere gli incontri con le scolaresche: la presenza di ragazzi giovanissimi in biblioteca si rivela sempre particolarmente significativo e importante perché la loro visita rende l'istituzione più viva e giovane. Partendo dalla ricca collezione libraria e di riviste a disposizione sono stati attivati alcuni laboratori didattici a tema storico-letterario: da "Lettere e poesie dal fronte"

Figura 4 Didattica in biblioteca

vedi anche

Notiziario della Sezione Ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche

Vol. 31 N° 2 (2021) - ISSN 2281-0617

a "Eugenio Montale: un poeta nella bufera della Seconda Guerra mondiale"; da "Giorni del Medioevo" a "Il mondo della favola".

Riflettendo su tutte queste occasioni di incontro vissute con i lettori sorge spontaneo un moto di gratitudine nei confronti di queste persone che con la loro partecipazione hanno animato la vita della biblioteca. Ciò che maggiormente colpisce è la gioia chiaramente leggibile negli occhi di chi è intervenuto, il desiderio di incontrarsi e parlare di libri, cercando in essi spunti di riflessione e parole di speranza.